

Guasticchi nominato nel Consiglio Mondiale di «Città, Governi Locali Uniti»

IL PRESIDENTE della Provincia di Perugia Marco Vinicio Guasticchi è stato nominato dall'Aiccre (Associazione Italiana dei Comuni, delle Province, delle Regioni e delle altre autonomie locali), insieme con i sindaci di Roma, di Firenze e di Milano Gianni Alemanno, Matteo Renzi e Letizia Moratti e con il presidente della Provincia di Ancona Patrizia Casagrande

e il presidente del Consiglio regionale del Molise Michele Picciano, membro del Consiglio Mondiale di "Città, Governi Locali Uniti" (Cglu), l'organizzazione nata dalla fusione delle due storiche associazioni mondiali dei Poteri Locali, Iula e Fmcu. «Sono onorato - ha commentato il presidente Guasticchi - di aver ricevuto questo importante incarico che ci permetterà, insieme con i sindaci di alcune

delle più importanti città italiane, di lavorare per la promozione del territorio, attraverso l'obiettivo di una autonomia locale forte ed effettiva, per la promozione dello sviluppo economico, sociale, industriale e culturale, per la formazione dei servizi alla popolazione nonché per promuovere la collaborazione e la cooperazione tra le diverse collettività territoriali».

EMIGRAZIONE L'INCONTRO IN REGIONE CON LA GOVERNATRICE

«Umbri all'estero base della promozione»

La Marini: «Ora siamo meta di immigrazione»

— PERUGIA —

«**BENVENUTI** nel palazzo della Regione e in Umbria che in passato è stata terra di emigrazione e ora è diventata meta di immigrazione». Ha salutato così la presidente della Regione Catuscia Marini i dodici rappresentanti dell'Associazioni umbre provenienti dall'Argentina e Brasile che stanno trascorrendo una settimana di soggiorno in Umbria. L'iniziativa, riservata agli emigrati nei paesi extra-europei, è diventata ormai un appuntamento tradizionale previsto dai diversi Piani di rapporti e relazioni interna-

zioni italiane con il più alto tasso di immigrazione — ha detto la Marini —. Ciò è frutto in parte di cambiamenti di tipo sociale e culturale che, con la crisi economica, ci portano ad attraversare una fase ancora più delicata e difficile che ha penalizzato, in particolar modo, i giovani e le donne. L'Umbria è stata tra le prime Regioni, negli anni 70, a varare una legge regionale a favore degli emigrati e siamo sempre più convinti che gli umbri all'estero siano un patrimo-

nio dinamico da valorizzare nelle relazioni fra l'Umbria ed i paesi dei quali sono oggi cittadini, nonché un veicolo fondamentale per promuovere l'arte, la cultura ed i prodotti della nostra regione. Ci teniamo quindi — ha aggiunto — a proseguire questo lavoro antico della Regione mantenere vivo questo legame dei nostri immigrati, all'inizio di prima generazione, ora anche di quarta, anche attraverso le Associazioni degli Umbri».



FACCIA A FACCIA
Catuscia Marini con i rappresentanti degli umbri emigrati all'estero

GLI OSPITI

Presenti le Associazioni operanti in Argentina e Brasile

zionali adottati dalla Giunta regionale. Ogni anno viene interessato un continente diverso e quest'anno sono presenti rappresentanti delle Associazioni di Buenos Aires, Mar di Plata, Mendoza, Cordoba e Rosario in Argentina e di San Paolo in Brasile. «In Umbria è avvenuto un grande cambiamento e, attualmente, siamo con l'Emilia Romagna, tra le prime re-



L'ACCORDO
Il vicepresidente della Provincia Rossi con i volontari delle associazioni

CURE PALLIATIVE OLTRE 200 MALATI TERMINALI NEGLI HOSPICE Intesa tra la Provincia 'Aglaià' e 'Con Noi' «C'è sempre qualcosa da fare per la vita»

— PERUGIA —

CIRCA 220 i malati terminali trattati negli hospice di Perugia e Spoleto, 500 quelli assistiti a domicilio per un totale di 10mila accessi tra personale medico, infermieristico, psichiatrico, operatori socio-sanitari e semplici volontari. Sono i numeri dell'assistenza palliativa domiciliare in provincia di Perugia nell'anno 2009 fornita da "Aglaià" e "Con Noi", associazioni di volontariato che operano nell'ambito delle

cure palliative dell'area dell'Asl 2 e 3, emersi in occasione dei protocolli d'intesa siglati con la Provincia. «Oggi siamo qui per bandire l'affermazione "Non c'è più niente da fare" anche perché quando non si hanno possibilità di guarigione clinica, di fronte a una persona in vita c'è sempre qualcosa che possiamo fare — ha esordito il vicepresidente Aviano Rossi —. Una sanità efficientista condiziona una programmazione sanitaria che rischia di essere disattesa alle situazioni dove l'efficacia è palese».

IL CONVEGNO «PROFUMI E SAPORI D'AUTUNNO» A SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Il pane torna al centro di una corretta alimentazione Progetto di valorizzazione legato ai prodotti tipici

— ASSISI —

IL PANE e la sua importanza alimentare al centro del dibattito «Ritorno alle origini», per quanto riguarda un alimento che è antico come l'uomo, il pane. È stato questo il messaggio emerso dal convegno di sabato scorso a S.Maria degli Angeli, organizzato dalla Pro Loco, dal Consorzio Agrario di Perugia e dal Ctf. «Il vasto mondo dei consumatori, che anche in un recente passato ha sostituito il pane con prodotti similari, quali crissini e crackers, adesso preferisce tornare ad abitudini dei nostri nonni, il pane di macina, quello cioè che contie-

IL CONCORSO
Agricoltura d'eccellenza Premiati gli studenti delle scuole

ne proprietà alimentari legate a una lievitazione naturale più lunga e materie prime di prima scelta», ha detto Ferdinando Novelli rappresentante dell'omonimo Gruppo che vanta oltre 500 addetti nel settore della produzione di prodotti da forno. Un altro aspetto è stato sottolineato, è quello che «il pan di macina tiene sotto controllo i valori della

glicemia e pertanto ne possono beneficiare i diabetici, patologia sempre più in espansione in Italia e nel mondo», lo ha affermato Massimiliano De Angelis della clinica Scienze Endocrine dell'Università di Perugia. «Il mondo agricolo non ha solo bisogno del sostegno delle istituzioni che disciplinano le normative, ma è il mondo dei giovani quello che maggiormente va incentivato», gli ha fatto eco il direttore del Consorzio Agrario di Perugia Antonio Margiotta nell'annunciare i nomi dei giovani studenti di scuole medie inferiori e superiori vincitori di un concor-

so sui i prodotti di eccellenza della agricoltura umbra. I riconoscimenti della giuria, presieduta da Mino Lo Russo, sono andati a Giulia Gatti, della scuola media Giovanni Pascoli di Perugia, a Milena Manini e Ilaria Murali della scuola media Alessi di Santa Maria degli Angeli, e a Sara Pero Nullo dell'Istituto Alberghiero di Assisi. Il commissario liquidatore del Consorzio Agrario Maurizio Salari ha ribadito «come la crisi che attanaglia da tempo il mondo agricolo non può essere presa a pretesto per abbassare la guardia e far sì che scada il livello qualitativo dei prodotti della terra».

